



**premio europeo
di architettura
Ugo Rivolta
2013**



Nel 2007 l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano ha organizzato la prima edizione del Premio Europeo d'Architettura Ugo Rivolta, con lo scopo di dare un contributo alla ricerca e al dibattito sull'Housing Sociale a livello europeo.

Al suo esordio il Premio ha ricevuto la segnalazione di quarantasei progetti; a fianco di quelli italiani sono stati segnalati interventi in Austria, Spagna, Olanda, Portogallo, Svizzera e Bulgaria. La Giuria ha assegnato il Premio a Guillermo Vázquez Consuegra per l'edificio per case popolari a Rota, Cadice.

La seconda edizione del 2009 ha ricevuto la candidatura di quarantadue progetti da dodici paesi europei, allargando notevolmente la provenienza geografica dei partecipanti; è stato proclamato vincitore Péter Kis con l'edificio Pràter Street Social Housing a Budapest.

La terza edizione, tenutasi nel 2011, ha ricevuto la candidatura di cinquantuno progetti da undici paesi europei, con la new entry della Slovacchia.

La giuria, presieduta dall'architetto ungherese Péter Kis dello studio Kis Péter Építészműterem, ha assegnato il Premio allo studio di architettura tedesco Zanderroth architekten, composto da Sascha Zander e Christian Roth, per la realizzazione del 'complesso BIGyard', a Berlino.

Si è ritenuto opportuno attribuire due menzioni e due segnalazioni. Le menzioni sono andate al progetto 'SocialHousing FLW' di Olivier Forneau Architects (BELGIO) e al 'complesso di edilizia sociale e parco urbano in via Gallarate a Milano', dello studio MAB Marotta Basile arquitectura (SPAGNA). Sono stati invece segnalati il progetto 'Abitare nel parco. Complesso abitativo EA7' di Christoph Mayr Fingerle (ITALIA) e l'intervento 'Vivazz. Mieres Social Housing' di ZigZag Arquitectura (SPAGNA).

PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA UGO RIVOLTA quarta edizione 2013

1. CONTENUTI E FINALITÀ

La quarta edizione del “Premio europeo di architettura Ugo Rivolta” rinnova l’impegno di divulgare i migliori progetti di edilizia sociale realizzati in ambito europeo negli ultimi cinque anni e rafforza l’impegno a candidarsi come riferimento internazionale per la ricerca ed il dibattito, focalizzando l’attenzione verso la qualità complessiva dell’ambiente costruito e la sostenibilità del progetto architettonico.

2. ENTE BANDITORE

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, via Solferino 19-20121 Milano- Italia.
orari di apertura: 9.30 – 12.30 e 14.00 – 18.30.

3. PROCEDURE

3.1 modalità di svolgimento e lingua ufficiale

Il premio è organizzato in due fasi e si svolgerà in forma palese. Gli elaborati possono essere consegnati in lingua italiana o inglese.

3.2 condizioni di partecipazione

La partecipazione è aperta ad architetti e ingegneri iscritti ai relativi albi secondo l’ordinamento dello Stato di appartenenza.

I progetti ammessi sono quelli costruiti, conclusi e consegnati tra il gennaio 2008 e il dicembre 2012 sul territorio dei 27 paesi della Comunità Europea e della Svizzera. Per opere di edilizia sociale si intendono le residenze realizzate per iniziativa di operatori sia pubblici che privati, vincolate da regole di assegnazione, rivolte ad una domanda di abitazione che non trova risposte nel libero mercato.

Le opere potranno essere segnalate dai progettisti (l’autore può segnalare una sola opera propria), da Enti e Istituti pubblici o privati, Associazioni culturali o del settore, Università, operatori immobiliari e soggetti comunque attivi nel campo dell’edilizia sociale, dagli Ordini e Associazioni professionali nonché dallo stesso Ente banditore.

I progetti segnalati da soggetti proponenti diversi dai progettisti dovranno essere accompagnati da una lettera di assenso alla partecipazione del concorso da parte del progettista dell’opera. Nel caso di opera progettata da un gruppo, i componenti dovranno indicare un unico referente alla segreteria del premio.

3.3 segreteria del premio

La Segreteria del premio ha sede presso l’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano.

Tel. 02.62534242- Fax 02.62534209
via Solferino 19- 20121 Milano
e-mail: premiougurivolta@ordinearchitetti.mi.it

3.4 condizioni di esclusione

Non possono partecipare al premio:

- a) i componenti effettivi o supplenti della giuria, i componenti della segreteria del premio, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, i loro dipendenti e collaboratori e quanti abbiano con loro rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali;
- b) i membri del Consiglio dell’Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano;
- c) coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e all’organizzazione del premio.

3.5 giuria del premio

La giuria è composta da cinque membri effettivi e due membri supplenti.

Membri effettivi:

- 1 Un componente di Zanderroth Architekten (Germania)
- 2 Stefano Guidarini (Italia)
- 3 Giordana Ferri (Italia)
- 4 Alessandro Maggioni (Italia)
- 5 Bart Lootsma (Olanda)

Membri supplenti:

- 6 Orsina Simona Pierini (Italia)
- 7 Camillo Magni (Italia)

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PRIMA FASE

4.1 documentazione richiesta

Per partecipare alla prima fase si richiede di segnalare l’opera riportando interamente le informazioni ed i materiali elencati nell’allegato A del bando.

4.1 termini e modalità di presentazione

Tutti i dati e i materiali richiesti dovranno essere caricato nella scheda di iscrizione sul portale <http://premiurivolta.ordinearchitetti.mi.it/> entro le ore 18.30 di venerdì **28 giugno 2013**. La Segreteria Scientifica invierà una conferma di avvenuto ricevimento.

4.3 domande di chiarimento e risposte

Le eventuali richieste di chiarimento in merito alla compilazione della scheda potranno essere rivolte esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo:

premiougorivolta@ordinearchitetti.mi.it entro venerdì **24 maggio 2013**.

Entro lunedì **20 giugno 2013** sarà consultabile sul sito internet www.ordinearchitetti.mi.it/it/concorsi/premio-rivolta una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte. In nessun caso le risposte ai quesiti verranno fornite singolarmente.

4.4 lavori della giuria

La Segreteria Scientifica verificherà la rispondenza della documentazione alle richieste del bando, sottoponendone i risultati alla giuria che valuterà le schede delle opere e selezionerà quelle ammesse alla seconda fase.

Il giudizio della giuria è insindacabile. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

I lavori della giuria saranno in lingua inglese.

Le riunioni della giuria sono valide con la presenza della totalità dei suoi membri effettivi.

Qualora un membro effettivo dichiari l'impossibilità a partecipare ai lavori, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente designato dal Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano ai lavori della giuria senza diritto di voto.

Ai lavori della giuria parteciperà un segretario verbalizzante e potrà essere presente un rappresentante dell'Ordine senza diritto di voto.

Ai progettisti ammessi alla seconda fase verrà data comunicazione via posta elettronica entro martedì **9 luglio 2013**.

L'elenco dei progetti ammessi alla seconda fase verrà inoltre pubblicato sul sito internet:

<http://www.ordinearchitetti.mi.it>

5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA SECONDA FASE

5.1 documentazione richiesta

I progettisti le cui opere sono ammesse alla seconda fase dovranno far pervenire alla Segreteria entro lunedì **23 settembre 2013** la seguente documentazione:

A

due tavole formato A0 (base 840 mm x altezza 1188 mm) disposte in verticale, montate su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti, con alla base una fascia alta cm. 5 contenente le generalità del progetto e dei progettisti.

tavola 1:

- illustrazione dell'inquadramento territoriale, urbano e paesaggistico dell'opera (planimetria generale e/o planivolumetrico, foto aerea);
- rappresentazioni architettoniche: piante, prospetti,

sezioni significative.

tavola 2:

- vedute prospettiche o assonometriche;
- particolari delle piante, dei prospetti e dettagli architettonici in scala libera;
- fotografie dell'intervento e quanto altro ritenuto utile per l'illustrazione del progetto.

B

copia su carta delle tavole ridotte nel formato A3.

C

una relazione in formato A4, di non più di 6 cartelle esclusa la copertina, contenente tutte le informazioni utili alla comprensione del progetto.

D

un CD Rom contenente i documenti presentati (tavole e relazioni) nei formati:

- rtf per i testi;
- jpg a 300 dpi per le immagini;
- pdf per i disegni;
- i due pannelli dovranno essere riprodotti in formato A3 .jpg a 300 dpi e 72 dpi.

E

una busta contenente: nome del/dei progettista/i, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'organizzazione professionale.

Non verranno presi in considerazione elaborati diversi da quelli indicati o pervenuti oltre il termine.

5.2 termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria entro le ore 18.30 di lunedì **23 settembre 2013**.

5.3 lavori della giuria

I lavori della giuria saranno in lingua inglese.

Prima dell'esame dei progetti, la segreteria verificherà la rispondenza della documentazione alle richieste del bando, sottoponendone i risultati alla giuria.

Per la valutazione la giuria terrà conto, oltre che della qualità architettonica, della pertinenza delle opere rispetto al contesto, del rapporto tra la residenza e le funzioni ad essa correlate e della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

5.4 premio

La giuria selezionerà un progetto vincitore. A questo sarà riconosciuto un premio in denaro dell'importo di 10.000,00 Euro.

È facoltà della giuria indicare fino a 3 progetti ritenuti meritevoli di menzione. Saranno inoltre segnalati i progetti per una eventuale pubblicazione.

5.5 proclamazione dei vincitori e pubblicizzazione degli esiti

Le conclusioni verranno rese pubbliche, dandone comunicazione a ciascuno dei partecipanti entro mercoledì **20 novembre 2013**.

L'esito verrà inoltre pubblicato sul sito Internet:
www.ordinearchitetti.mi.it.

Con la partecipazione al concorso i proponenti e gli autori delle opere autorizzano l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano a utilizzare i materiali per pubblicazioni o esposizioni pubbliche.

6 NORME FINALI

Ogni difformità rispetto alle prescrizioni contenute nel bando costituisce motivo di esclusione dal premio.

Nel rispetto delle normative sulla privacy si precisa che i dati personali dei concorrenti vengono raccolti e trattati unicamente per gli scopi inerenti la gestione del premio e della pubblicazione degli elaborati.

7 CALENDARIO

Martedì 7 maggio 2013 - pubblicazione del bando.

Venerdì 24 maggio 2013 - termine presentazione quesiti.

entro lunedì 10 giugno 2013 - pubblicazione risposte.

Venerdì 28 giugno 2013 - termine caricamento materiali prima fase.

Martedì 9 luglio 2013 - Pubblicazione esiti prima fase.

Lunedì 23 settembre 2013 - termine per la consegna elaborati seconda fase.

entro mercoledì 20 novembre 2013 - pubblicazione degli esiti seconda fase.

Ugo Rivolta (1929 – 2005)



Architetto di origine novarese poi radicato a Milano, inizia l'attività professionale presso lo studio BBPR, partecipando tra l'altro alla progettazione e alla realizzazione della Torre Velasca (1951-57). In seguito apre il proprio studio con Matilde Baffa, a cui si lega con un lungo e felice sodalizio di vita e di lavoro. Con una concezione rigorosa del mestiere, attento alle necessità e ai bisogni che traduce in soluzioni formali sempre misurate, progetta numerosi insediamenti di edilizia sociale tra i quali emerge il Quartiere Gescal per 6500 abitanti a Quarto Cagnino, Milano (1969-1974), in collaborazione con un ampio gruppo di progettisti: un imponente insediamento, memore dell'utopia lecorbusieriana dei redents, che cerca di ottenere un convincente effetto urbano tramite la dimensione, l'uniformità e l'inclusione di servizi collettivi. Figura esemplare di progettista con un rinnovato interesse, negli ultimi anni, alla formazione delle nuove generazioni attraverso l'insegnamento presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano, alieno da compromessi, è se pre stato capace di porsi in posizione di ascolto e di dialogo con il processo di costruzione dell'ambiente collettivo della città.

PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA UGO RIVOLTA prima edizione 2007



Guillermo Vázquez Consuegra
Edificio per Case Popolari Rota (Cadice) – Spagna

L'edificio di Case popolari progettato in un'area di espansione al nord di Rota (Cadice) è risultato vincitore di un concorso nazionale bandito dalla Junta de Andalucía. Si tratta di un blocco composto da 90 appartamenti che occupa il lotto terminale di un insediamento di residenze a basso costo regolato da un piano particoloreggiato che prevedeva una conformazione a patio per gli isolati che lo costituivano.

La scelta concettuale è stata quella di scostarsi dalla tipologia classica del blocco chiuso caratteristica dell'edilizia popolare del diciannovesimo secolo, in cui il limite tra lo spazio interno privato e quello esterno pubblico è nettamente definito.

Si è deciso, al contrario, di proporre un edificio con una connessione diretta tra i due spazi, pensando di trasformare quello interno, normalmente introversivo e chiuso in se stesso, in uno spazio teso e dinamico.

La conformazione irregolare della corte, trattata a giardino, disegnata da linee dall'inclinazione mutevole, genera continui cambi di direzione nelle facciate, producendo prospettive sempre differenti e giochi di luci e ombre.



PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA UGO RIVOLTA seconda edizione 2009



Kis Péter Építészműterme
Pràter Street Social Housing Budapest – Ungheria

L'edificio è inserito all'interno del denso tessuto residenziale del secolo scorso della città di Budapest assumendo la scala e gli allineamenti degli edifici circostanti come tema di progetto. Il proposito esplicito di non imporre la propria presenza in maniera evidente sulla cortina edilizia, composta da edifici di minore dimensione rispetto alla parcella di progetto, è affrontato attraverso la frammentazione dell'intervento in due differenti volumi. Questi, da un lato si appoggiano al muro tagliafuoco seguendo la forma dell'edificio confinante, dall'altra completano con un nuovo quarto lato una corte interna all'isolato. La facciata del corpo più lungo è arretrata rispetto al filo stradale in modo da lasciare un generoso spazio pubblico alla città. Il varco tra i due corpi si apre sul giardino interno, permettendo la vista dei grandi alberi dal marciapiede esterno. I due volumi sono tra loro collegati da esili ponti in cemento, che continuano ai diversi piani i ballatoi interni e divengono l'elemento caratterizzante l'intero intervento.



PREMIO EUROPEO DI ARCHITETTURA UGO RIVOLTA terza edizione 2011

Zanderroth architekten

BIGYard - Zelterstraße 5-11, Berlino - Germania

Un patrimonio urbano residenziale - abitazioni individuali, un grande giardino, tetti verdi, ampie viste, ingressi con accesso diretto dalla strada alle case, e gli spazi di parcheggio retro: il progetto BIGYard è l'attuazione del sogno di una casa unifamiliare nel cuore di Berlino. La proprietà è circondata da mura alte 22 m su due lati e mezzo; il prospetto su strada affaccia a nord e vede la presenza di una chiesa. Per rispondere alle difficili condizioni del contesto, sono state sviluppate tre tipologie differenti con caratteristiche particolari. Il corpo su strada è alto quattro piani, per evitare di adombrare le case di tre piani con giardino, il quale è stato portato al primo piano sopra il parcheggio, per avere più luce. La parte superiore è dominata da attici su tre livelli con vista e doppio affaccio. I vantaggi di una casa propria, in combinazione con la densità di un complesso residenziale, danno nuovo significato all'aspetto della comunità: lo sviluppo riflette proprio quella combinazione di vita comune e vita privata. Gli edifici hanno ingressi diversi che consentono accessi indipendenti; ci sono invece percorsi comuni che attraversano il cortile, l'atrio, il garage e la strada. La dimensione del progetto permette una serie di servizi in comune. Assumono un ruolo importante i 1300 m² di giardino comunale e i 250 m² di terrazze comuni sul tetto con vista su Berlino.





**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

20121 MILANO- VIA SOLFERINO 19
TEL+39.02.62.534.390
FAX +39.02.62.534.209
FONDAZIONE@ORDINEARCHITETTI.MI.IT
WWW.ORDINEARCHITETTI.MI.IT

**ALLEGATO A**

SCHEDA DI ISCRIZIONE da compilare qui:
<http://premierivolta.ordinearchitetti.mi.it/>

A Denominazione

Titolo del progetto

Soggetto segnalatore

B Localizzazione

Stato

Località

Indirizzo

C Autore

Progettista o gruppo di progettazione

D Dati

Superficie lotto mq

Superficie lorda totale mq

Superficie lorda totale di tutti i piani calcolata includendo i muri esterni, le scale, gli ingressi e la distribuzione. Sono invece esclusi i balconi, i portici, le strutture aperte, i ballatoi all'aperto e i vani escensore ad esclusione del piano terra.

di cui

residenziale %

spazi collettivi / comuni %

attrezzature pubbliche %

commerciale %

uffici %

Numero di alloggi

Tipologia utenti

o famiglie

o anziani

o studenti

o stranieri / immigrati

o residenza temporanea

o altro

Costo di costruzione totale Euro

L'intero costo sostenuto dal costruttore include le fondazioni, tutte le strutture e le opere edili (soprasuolo e sottosuolo), le finiture esterne e interne e tutte le opere esterne. E' escluso il costo di acquisto del terreno e il costo di eventuali bonifiche.

Costo di costruzione = Costo di costruzione totale / Superficie lorda totale

Densità = Superficie lorda totale / Superficie lotto

Data inizio lavori

Data ultimazione lavori

E Proprietà

Proprietà

Ente promotore

Regola di assegnazione

Percentuale di riduzione di costo rispetto al valore di mercato

assegnazione	%
--------------	---

affitto	%
---------	---

F Soggetto segnalatore

Il progetto è stato segnalato da:

Nome e Cognome

Qualifica

Indirizzo

Cap

Città

Stato

Telefono

Mobile

Fax

E-mail

Sito web

G Documentazione da caricare

Elaborati grafici in formato pdf

Planimetria generale (scala 1:500 / 1:1000)

Pianta piano tipo (scala 1:200)

Sezioni significative (scala 1:200)

Immagini dell'opera (max 10 immagini in formato jpg)

Brave descrizione del progetto (max 2.400 caratteri in formato .doc)

Contesto / strategia urbana

Programma / funzioni

Strategia progettuale

Sostenibilità ambientale

Sostenibilità economica

Sostenibilità sociale

H Assenso del progettista alla partecipazione

Progettista o referente nominato dal gruppo

Gruppo di progettazione
